

DECRETO DEL DIRETTORE

Oggetto: **Settore Direzione – Istituzione dell'Ufficio Transizione Digitale (UTD) dell'AMAP e nomina dei relativi componenti**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto e ritenuto, per i motivi riportati nello stesso documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente atto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTA la L.R. 12.05.2022 n. 11 - Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTA la Delibera del CDA dell'AMAP n. 1 del 30.01.2025 relativa all'approvazione del PIAO 2025-2027;

VISTA la Delibera del CDA dell'AMAP n. 54 del 11.12.2024 relativa all'approvazione del Programma Operativo Annuale (POA) 2024;

DECRETA

- di istituire ai sensi dell'articolo 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, l'Ufficio per la Transizione al Digitale (di seguito UTD) dell'AMAP;
- di nominare i componenti dell'Ufficio Transizione Digitale (UTD) dell'AMAP, con decorrenza immediata e fino a revoca o aggiornamento da attuarsi con un atto del Direttore e nello specifico:
 - Francesca Severini con il ruolo di RTD dell'AMAP;
 - Raffaella Coen con il ruolo di coordinamento tecnico dell'UTD;
 - Sergio Mallucci, Massimo Antonio Latini, Daniele Sparvoli e Christian Bendelari a cui competono le attività tecniche dell'UTD;
- di stabilire le principali funzioni di pertinenza dell'UTD, come riportate nel documento istruttorio;
- di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it e sul sito istituzionale dell'Agenzia "Marche Agricoltura Pesca".

Dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa per l'AMAP.

Il sottoscritto Direttore, in relazione al presente provvedimento e ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023.

IL DIRETTORE

(Dott.ssa Francesca Severini)

Documento informatico firmato digitalmente



Normativa di riferimento

- L.R. Marche 12.05.2022 n. 11 - Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";
- Delibera del CDA dell'AMAP n. 1 del 30.01.2025 relativa all'approvazione del PIAO 2025-2027;
- Delibera del CDA dell'AMAP n. 54 del 11.12.2024 relativa all'approvazione del Programma Operativo Annuale (POA) 2024;
- CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale, D.lgs. 82/2005;
- DL 179/2016 e 217/2017 di modifica al CAD;

Motivazione

Con la trasformazione della natura giuridica dell'Agenzia, da ente pubblico economico a ente pubblico non economico, avvenuta con la L.R. 11/2022, l'applicazione della normativa in materia di transizione digitale per le Pubbliche Amministrazioni è diventata indifferibile.

Ne deriva una serie di adempimenti che impatta non solo a livello informatico ma anche, inevitabilmente, a livello organizzativo e strategico.

L'Art. 64-bis, c. 1-quater del CAD prevede che i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) del CAD (pubbliche amministrazioni), rendano fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale e avviino i relativi progetti di trasformazione digitale.

L'obiettivo prioritario è la modernizzazione dei rapporti tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese, attraverso azioni coordinate dirette a:

- favorire lo sviluppo di domanda e offerta di servizi digitali innovativi;
- incentivare cittadini e imprese all'utilizzo di servizi digitali.

Accanto allo sviluppo di un progetto di trasformazione digitale, la normativa richiede alla Pubblica Amministrazione di dare evidenza delle azioni pianificate e attuate in ambito digitale, attraverso una serie di scadenze a cui l'Amministrazione deve obbligatoriamente rispondere al Governo e ad AgID, nei tempi previsti.

Il Codice dell'amministrazione digitale (CAD), istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, è stato modificato dal decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 al fine anche di promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale.

La figura del Responsabile per la Transizione Digitale (di seguito RTD), introdotta con i decreti legislativi n. 179 del 26 agosto 2016 e n. 217 del 13 dicembre 2017 di modifica al CAD, è disciplinata dall'articolo 17 del Codice, che definisce anche le caratteristiche dell'Ufficio per la transizione alla modalità operativa digitale, elencandone le funzioni e inquadrando la figura del suo responsabile.

All'AMAP, il ruolo di RTD è stato affidato al Direttore con nomina del Consiglio di amministrazione con Delibera n. 19 del 08.05.2024.

Il RTD è la figura dirigenziale all'interno della PA che ha tra le sue principali funzioni quella di garantire operativamente la trasformazione digitale dell'amministrazione, coordinandola nello sviluppo dei servizi pubblici digitali e nell'adozione di nuovi modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini.

Al RTD spetta la redazione del Piano Triennale per l'Informatica e svolge il ruolo di coordinamento nei confronti di tutti gli altri dirigenti nella realizzazione degli atti preparatori e di attuazione delle pianificazioni e programmazioni previste dal Piano Triennale.



L'articolo 17 del CAD introduce anche l'Ufficio per la transizione al digitale, stabilendo che, al fine di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, tutte le amministrazioni pubbliche affidano a un unico ufficio dirigenziale, fermo restando il numero complessivo degli uffici, "la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità".

L'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca", (di seguito AMAP), ha rilevato la necessità di istituire l'Ufficio per la Transizione Digitale (di seguito UTD), allo scopo di supportare il RTD negli adempimenti e nelle attività operative connesse al ruolo.

Con protocollo ID n. 243859 del 29.03.2023, il Direttore aveva predisposto uno specifico Ordine di Servizio e individuato i membri dell'UTD.

A seguito della riorganizzazione attuata presso l'Agenzia, della nomina del nuovo RTD e dell'inserimento di personale tecnico, è sorta la necessità di formalizzare l'istituzione dell'UTD, individuando i membri e specificandone anche le principali funzioni, mediante un atto del Direttore dell'AMAP.

Con il presente atto, pertanto, si dispone l'istituzione dell'Ufficio per la Transizione al Digitale (UTD), in capo al Direttore, costituito dai seguenti membri:

- Francesca Severini con il ruolo di RTD dell'AMAP;
- Raffaella Coen con il ruolo di coordinamento tecnico dell'UTD;
- Sergio Mallucci, Massimo Antonio Latini, Daniele Sparvoli e Christian Bendelari a cui competono le attività tecniche dell'UTD.

All'UTD, ufficio di indirizzo dirigenziale, in relazione alle proprie competenze e alle risorse assegnate, è affidata la transizione alla modalità operativa digitale dell'Agenzia e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, attraverso una maggiore efficienza ed economicità secondo i compiti previsti dall'Art. 17 del d.lgs 81/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione Digitale, di seguito CAD):

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del CAD;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;



- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis del CAD;
- l) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) del CAD.

L'UTD, nello svolgimento dei compiti assegnati, si potrà avvalere di personale referente individuato all'interno dei diversi Settori dell'AMAP o Elevate Qualificazioni dell'AMAP, ai fini dell'acquisizione di dati e informazioni inerenti i processi e le esigenze di digitalizzazione dei servizi. I referenti dovranno svolgere attività di intermediazione tra l'UTD e l'unità organizzativa di riferimento.

L'UTD, ai fini del perseguimento degli obiettivi, ha poteri di impulso e coordinamento nei confronti di tutte le strutture, nella realizzazione degli atti preparatori e nell'attuazione delle pianificazioni e programmazioni previste.

Esito dell'istruttoria e proposta

Considerato quanto sopra descritto, si propone al Direttore dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" di procedere all'adozione del presente atto, al fine di:

- istituire l'Ufficio per la Transizione al Digitale (di seguito UTD) dell'AMAP;
- nominare i membri dell'Ufficio Transizione Digitale (UTD) dell'AMAP, con decorrenza immediata e fino a revoca o aggiornamento da attuarsi con un atto del Direttore e nello specifico:
 - Francesca Severini con il ruolo di RTD dell'AMAP;
 - Raffaella Coen con il ruolo di coordinamento tecnico dell'UTD;
 - Sergio Mallucci, Massimo Antonio Latini, Daniele Sparvoli e Christian Bendelari a cui competono le attività tecniche dell'UTD;
- stabilire le principali funzioni di pertinenza dell'UTD, come riportate nel documento istruttorio;



- pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it e sul sito istituzionale dell'Agenzia "Marche Agricoltura Pesca".

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Raffaella Coen)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
"Nessuno"

